



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AI PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA DEI SEGRETARI
DELLE COMUNIONI CRISTIANE MONDIALI**

Martedì, 21 ottobre 1986

Cari amici in nostro Signore Gesù Cristo.

È per me una gioia dare il benvenuto ai partecipanti della Conferenza dei segretari delle Comunioni cristiane mondiali. La città di Roma, santificata dal sangue dei primi martiri cristiani, è sicuramente un luogo dove tutti coloro che vogliono portare testimonianza a Cristo oggi possono trovare nuova forza e vigorosa ispirazione. La parola “comunione” ci ricorda ancora una volta le profonde riflessioni sulla natura della Chiesa da ricercare nell’insegnamento del Concilio Vaticano II.

Il decreto sull’ecumenismo si riferisce a coloro che credono in Cristo e sono stati realmente battezzati “in una certa, anche se imperfetta comunione con la Chiesa cattolica”. Esso propone anche “la piena comunione ecclesiastica” (*Unitatis Redintegratio*, 3. 4), come fine di un lavoro ecumenico. Come segretari delle Comunioni cristiane mondiali, avete la responsabilità nel compito di realizzare la piena comunione di fede e vita sacramentale tra tutti i battezzati.

È un compito al quale si contribuisce in molti modi. L’ho detto prima e lo ripeto ancora che per la Chiesa cattolica la ricerca dell’unità tra i cristiani è una priorità pastorale. È così importante che il mondo nel quale viviamo, tanto diviso, possa vedere il segno della riconciliazione e della pace tra coloro che credono in Cristo. Più la nostra collaborazione è contraddistinta dall’onestà, dall’umiltà e dalla carità, più la nostra unita testimonianza sarà veramente un segno al mondo di quella pace e comunione alla quale tutti gli uomini e le donne sono chiamati.

Sarò tra breve ad Assisi insieme agli altri capi cristiani e capi di altre religioni. Il nostro comune intento sarà quello di pregare per la pace. È nella preghiera e solo nella preghiera che i cristiani

capiranno come agire e testimoniare insieme per la pace.

Oggi invito voi e tutti coloro che rappresentate a pregare anche in questi giorni perché il mondo possa conoscere e godere quella pace che supera ogni ragione. Possa il vostro incontro a Roma rinvigorirvi per le sfide che giacciono a monte. E possa la pace di Cristo essere sempre con voi.

© Copyright 1986 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana